



1 2 3 4
5 6 7 8
9 10 11



dal
Mondo

Il tema della qualità e della disponibilità dei terreni coltivabili è al centro dell'attenzione di due organizzazioni internazionali, l'OCSE e la IAEA. In particolare, l'OCSE, congiuntamente alla FAO, ha pubblicato in luglio il rapporto *OECD-FAO Agricultural Outlook 2012-2021*. Il documento, oltre ad analizzare come ogni anno la volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli, mette in evidenza come la produzione agricola dovrà aumentare del 60% nei prossimi 40 anni per soddisfare la domanda dei prodotti alimentari. Questo significa un ulteriore miliardo di tonnellate di cereali e 200 milioni di tonnellate in più di carne l'anno entro il 2050 rispetto ai livelli di 5 anni fa, al netto della produzione di biocarburanti. In questo contesto, il rapporto indica come una maggiore produttività, una crescita eco-sostenibile e mercati più aperti saranno elementi essenziali per riuscire a soddisfare il

fabbisogno alimentare e nutrizionale delle prossime generazioni.

Il tema della produttività e della sostenibilità delle produzioni agricole a fronte di una domanda globale crescente è stato anche al centro dell'*International Symposium on managing soils for food security and climate change adaptation and mitigation*, organizzato dall'**IAEA** nel mese di luglio. Tecnici e *policy makers* di 80 paesi riunitisi a Vienna hanno sottolineato i benefici che le nuove tecnologie nucleari possono apportare alla gestione del suolo e delle risorse agricole. Ad esempio, suggerisce l'organismo internazionale, le tecniche isotopiche possono essere utilizzate per valutare e raccogliere dati su suolo, acqua e piante. Le informazioni possono quindi essere utilizzate per formulare strategie di efficientamento delle risorse idriche e dei fertilizzanti.

Dal canto suo l'IEA nel mese di luglio ha lanciato la *IEA's Solar heating and cooling roadmap* che evidenzia un potenziale di 430 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) al 2050 per il *solar heating and cooling* e suggerisce ai governi, di conseguenza, una serie di azioni chiave. In particolare, si invitano i decisori pubblici ad assumere un ruolo guida nella creazione di un ambiente favorevole agli investimenti con la definizione di incentivi a lungo termine laddove le misure "a singhiozzo" si sono rivelate addirittura dannose per lo sviluppo di una solita industria del solare termico in molti Paesi membri.

Il binomio "*Water and Food Security*" è stato invece l'oggetto del *World water week* tenutosi a Stoccolma in agosto sotto l'egida del Programma ONU sull'Ambiente (UNEP). Il convegno ha costituito anche l'occasione per il lancio del nuovo piano d'azione FAO per la gestione dell'acqua in agricoltura "*Coping with water scarcity: An action framework for agriculture and food security*", che individua alcune aree prioritarie d'intervento quali: modernizzazione dei sistemi irrigui; migliore stoccaggio dell'acqua piovana a livello agricolo; riciclare e riimpiegare l'acqua e in particolare le

acque reflue trattate provenienti dai centri urbani; controllo dell'inquinamento e riduzione dello spreco di cibo.

Ancora l'OCSE ha presentato a settembre *Science, Technology and Industry Outlook 2012*. Secondo il Rapporto, le economie dei Paesi membri dell'OCSE hanno fatto fronte a sfide senza precedenti a causa degli shock a breve termine – collegati alla crisi economica – e di quelli di lungo termine – ambientali, demografici e sociali. I Governi stanno mobilitando tutti i settori dell'azione pubblica per elaborare le risposte adeguate per raggiungere l'obiettivo di una crescita forte e sostenibile e, pur essendo limitati da misure di bilancio molto stringenti, devono mobilitare le principali ricchezze dei propri Paesi, il capitale umano, il capitale di conoscenze e la creatività. Le politiche dell'innovazione si vedono attribuire in tale contesto un ruolo centrale.

Si è tenuto a Napoli dal 1° al 7 settembre il *World Urban Forum 6*, il principale evento internazionale sullo sviluppo delle città, organizzato ogni due anni da **Un-Habitat**. Il WUF ha avuto come tema centrale "Il Futuro Urbano" e quattro focus: forma della città e pianificazione urbana; equità e prosperità delle città; produttività delle città; mobilità urbana, energia e ambiente. L'edizione 2012 ha costituito una piattaforma per discutere modi innovativi di sfruttare gli aspetti positivi che l'urbanizzazione è in grado di offrire e soluzioni ai problemi che le città si trovano ad affrontare.

Si è svolto dal 6 al 15 settembre in Corea il Congresso Mondiale della Natura dell'**IUCN** (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) che si tiene ogni quattro anni e mira a migliorare le modalità di gestione dell'ambiente naturale per lo sviluppo umano, sociale ed economico. Il tema del Congresso è stato "+Natura" e sono state discusse urgenti sfide ambientali: natura e cambiamenti climatici; natura e sicurezza alimentare; natura e sviluppo sociale ed economico; natura, persone e *governance*; natura e vita.

(Flavia Amato, Paola Cicchetti)



dall'
Unione Europea

Commissione Europea

Le principali iniziative della Commissione Europea (CE) nel periodo luglio-settembre 2012 riguardano:

- il lancio, in data 3 luglio, della campagna sulla **mobilità urbana sostenibile** a sostegno della lotta alla congestione e inquinamento, iniziativa triennale che mira a sostenere attivisti della mobilità urbana sostenibile in 31 paesi per favorire un cambiamento positivo nei comportamenti dei cittadini;
- l'adozione, in data 3 luglio, della **strategia politica per l'Artico**, sintetizzata nelle parole "conoscenza, responsabilità, impegno", che prevede una serie di azioni concrete che contribuiscono alla ricerca e allo sviluppo sostenibile nella regione e promuovono tecnologie ecocompatibili che potrebbero essere utilizzate per il trasporto marittimo e l'attività mineraria;
- il lancio, in data 10 luglio, della **European Innovation Partnership for Smart Cities and Communities** per progettare e adattare le città in ambienti intelligenti e sostenibili. Tramite questa EIP, la CE mira a promuovere lo sviluppo di tecnologie intelligenti nelle città, concentrando le risorse di ricerca nei settori energia, trasporti e infotelematica su un numero limitato di progetti dimostrativi che verranno realizzati in collaborazione con le città;
- la presentazione, in data 11 luglio, di alcune proposte per ridurre ulteriormente le **emissioni di CO₂ delle nuove autovetture e veicoli commerciali leggeri** (furgoni) entro il 2020. I regolamenti proposti stabiliscono le modalità di realizzazione degli obiettivi obbligatori per il 2020 che, pur essendo previsti dalla legislazione vigente, necessitano di una attuazione;
- l'accordo tra UE e USA, siglato in data 12 luglio, per promuovere la **cooperazione transatlantica tra le PMI** facilitando la loro presenza in entrambi i continenti attraverso una serie di iniziative;
- l'adozione, in data 17 luglio, di una Comunicazione (**Boosting the benefits of public investments in research**) ed una Raccomandazione sull'informazione scientifica (Open Access), e di una Comunicazione relativa ad un **partenariato rafforzato nello Spazio europeo della ricerca per l'eccellenza e la crescita**. Con tale adozione, la Commissione definisce le azioni concrete che gli Stati membri dovrebbero portare avanti per realizzare la ERA (Spazio europeo della ricerca), un mercato unico della ricerca e dell'innovazione in Europa per migliorare la circolazione, la concorrenza e la collaborazione transfrontaliera fra ricercatori, istituti di ricerca e imprese. La Commissione ha firmato anche una dichiarazione congiunta e protocolli d'intesa con organizzazioni rappresentative di organismi di ricerca ed enti di finanziamento (EUA, EARTO, LERU, Nordforsk e Science Europe);
- la proposta, in data 17 luglio, di promuovere la ricerca clinica in Europa aggiornando e semplificando le regole in merito alle **sperimentazioni di medicinali**. Il regolamento proposto, una volta adottato, rimpiazzerà la direttiva sulla sperimentazione clinica del 2001 e assicurerà che le regole per condurre tali sperimentazioni siano identiche in tutta l'UE;
- l'entrata in vigore, in data 17 luglio delle nuove **norme sui biocidi**, che rafforzano in maniera significativa la protezione della salute umana e dell'ambiente, aumentano la sicurezza di questi prodotti chimici e semplificano la loro autorizzazione sul mercato interno UE, migliorandone la libera circolazione;
- la proposta in data 25 luglio per modificare il calendario delle **aste per le quote di emissioni** dell'UE (EU ETS). La proposta riguarda una modifica tecnica specifica della direttiva sul sistema ETS, intesa a chiarire che il calendario delle aste, in un determinato periodo di scambio e in circostanze eccezionali, può essere modificato dalla Commissione mediante la modifica del regolamento sulle vendite all'asta;
- la presentazione, in data 31 luglio, di una strategia di rafforzamento del **settore delle costruzioni** allo scopo di sfruttare le potenzialità degli edifici a basso consumo energetico per rilanciare la crescita e promuovere il ruolo guida di tale settore nella creazione di posti di lavoro. La strategia mira a creare condizioni favorevoli agli investimenti, soprattutto nel campo del rinnovamento e della manutenzione degli edifici;
- la pubblicazione, in data 7 agosto, della nuova relazione sulla **gestione dei rifiuti urbani negli Stati membri**. La relazione classifica gli Stati membri (SM) in base a 18 criteri, attribuendo bandiere verdi, arancioni e rosse per alcune voci quali totale dei rifiuti riciclati, tariffe dello smaltimento dei rifiuti, violazioni della normativa europea. In base a tale rapporto, la CE stilerà tabelle di marcia rivolte ai dieci SM che hanno registrato i risultati peggiori, delle quali discuterà quest'autunno con le autorità nazionali;
- l'adozione, in data 13 settembre, della Comunicazione sulla "Crescita blu" ove vengono presentate le prospettive per una **crescita sostenibile nei settori marino e marittimo**. Vengono inoltre individuate 5 aree specifiche con particolare potenziale di crescita: i) il turismo marittimo, costiero e di crociera, ii) l'energia blu, iii) le risorse minerali marine, iv) l'acquacoltura e v) la biotecnologia blu;
- l'adozione, in data 14 settembre, della Comunicazione '**Enhancing and focusing EU international cooperation in research and innovation: a strategic approach**' che definisce una nuova strategia per la coopera-

zione internazionale nel campo della ricerca e dell'innovazione, al fine di attuare "Horizon 2020";

- il lancio, in data 18 settembre, di un'iniziativa per coordinare e concentrare la ricerca europea e l'innovazione nel settore dei trasporti. L'obiettivo è quello di accelerare lo sviluppo e la diffusione sul mercato di **nuove tecnologie di trasporto** per realizzare un sistema competitivo e accessibile di trasporto europeo. Verranno altresì definite una serie di tabelle di marcia incentrate sulla realizzazione di tecnologie e innovazioni in 10 aree critiche di trasporto;
- la firma di un protocollo di intesa, in data 18 settembre, tra la CE, l'industria europea ed il settore accademico per ampliare e migliorare il settore della robotica attraverso la costituzione di un **partenariato pubblico-privato (PPP) nell'ambito della robotica**, che sarà realizzato in vista di "Horizon 2020". I partner del PPP elaboreranno una proposta in tal senso che sarà esaminata dalla Commissione;
- l'elaborazione, in data 27 settembre, di una strategia per stimolare la produttività delle imprese e della pubblica amministrazione europee attraverso "la nuvola informatica" (**cloud computing**). Tale strategia, fa seguito alla proposta della Commissione del 2012 di riforma della normativa in materia di protezione dei dati e precede una strategia europea sulla sicurezza informatica che verrà proposta nei prossimi mesi;
- la presentazione, in data 26 settembre, di una nuova strategia per stimolare crescita e occupazione nei settori della **cultura e delle professioni creative**, (es. architettura, beni culturali, design, cinema e televisione, musica, archivi e biblioteche ecc.), accrescerne la concorrenzialità e a massimizzarne le ricadute positive per altri settori quali innovazione, infotelematica e risanamento urbano.

Tra le **consultazioni pubbliche** avviate nell'ultimo periodo dalla CE, molte riguardano il prossimo programma qua-

dro di ricerca dell'UE "Horizon 2020". Dal 9 luglio al 1 ottobre è stata aperta quella sulle **Roadmap pluriennali strategiche delle 3 PPP** (*Public-private partnerships*) "Factories of the Future", "Energy Efficient Buildings" e "SPIRE" (Sustainable Process Industry through Resource and Energy Efficiency). Scopo di questa consultazione è quello di ricevere contributi atti a confermare o aggiustare i piani pluriennali dei tre partenariati che identificano le priorità di ricerca per il periodo 2014-2020.

Altro partenariato pubblico-privato oggetto di una consultazione avviata l'11 luglio e aperta sino al 4 ottobre, è quello relativo alla **PPP "Life Sciences"** con la quale si vogliono individuare le aree nel campo della ricerca delle scienze della vita che devono essere affrontate dalla PPP in Horizon 2020, nella parte del Challenge "Salute, Cambiamento demografico e benessere".

Altra consultazione, aperta dal 15 luglio al 22 ottobre, è quella su "**Research Infrastructures**" per l'integrazione e l'apertura di infrastrutture di ricerca nazionali a tutti i ricercatori europei. Tale consultazione è destinata alla raccolta di possibili argomenti per le future attività in questo settore sui quali la CE, nel quadro di "Horizon 2020", potrebbe impostare dei bandi per lo strumento I3 (*Integrated Infrastructure Initiative*) di Research Infrastructures.

Il 21 settembre è stata lanciata la consultazione relativa alla **PPP "Bio-based industries"**, aperta fino al 14 dicembre, che mira a raccogliere pareri per la creazione in Horizon 2020 di un partenariato pubblico-privato sulle biotecnologie industriali in Europa e sul loro potenziale.

La consultazione avviata il 9 luglio con scadenza il 1 ottobre, riguarda invece l'**Entrepreneurship 2020 Action Plan** ed ha l'obiettivo di raccogliere i punti di vista delle parti interessate su possibili interventi futuri a livello federale, nazionale e regionale al fine di promuovere l'imprenditorialità a tutti i livelli (scuole e università, donne, anziani o altri gruppi specifici di potenziali imprenditori).

Il 19 luglio è stata lanciata la consultazione, aperta fino al 16 settembre, mirata a raccogliere idee su possibili argomenti di ricerca per le prime call di Horizon 2020 sul dominio "**Secure Societies**".

La DG Ambiente ha lanciato due consultazioni pubbliche: la prima il 26 luglio, con scadenza 22 ottobre, su "**Options for Resource Efficiency Indicators**" con lo scopo di raccogliere idee su come meglio misurare, monitorare e comunicare l'efficienza delle risorse. La seconda, dal 2 agosto al 25 ottobre, per raccogliere opinioni sul nuovo piano di attuazione su "**Persistent Organic Pollutants**" (POPs) che la CE sta preparando per soddisfare gli obblighi internazionali e aggiungere le nuove sostanze che sono stati inserite ai sensi della Convenzione di Stoccolma e del Protocollo POP nel corso del 2009 e 2011.

Il 29 agosto è stata avviata la consultazione, aperta fino al 15 dicembre, sulla iniziativa "**Marine Knowledge 2020: from seabed mapping to ocean forecasting**" per ricevere opinioni dei soggetti interessati sulle opzioni per la futura governance di tale iniziativa e per il possibile coinvolgimento del settore privato.

Infine, in data 19 settembre, a livello di politiche regionali è stata lanciata la consultazione su "**Green Public Procurement (GPP) criteria for waste water infrastructure works**" per aiutare l'UE a mettere a punto criteri di GPP per assistere le amministrazioni aggiudicatrici in tutta l'UE.

Parlamento e Consiglio Europeo

Il 20 settembre, la Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) del PE ha pubblicato uno studio sulla **capacità dell'UE di attrarre nel proprio territorio i ricercatori eccellenti**. Lo studio mira ad affrontare la scarsa attrattiva europea attraverso lo sviluppo di politiche che si concentrino sulla qualità dell'ambiente di ricerca ma anche creando le condizioni migliori per promuovere e premiare l'eccellenza scientifica.

(Valerio Abbadessa)



dalle
Istituzioni nazionali

I provvedimenti per la crescita

Nel mese di luglio, Governo e Parlamento sono stati impegnati nella definizione di un nuovo "pacchetto" di provvedimenti finalizzati alla crescita e alla riduzione della spesa pubblica. Il decreto-legge "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, c.d. "Spending Review", è stato approvato dal Parlamento il 7 agosto ed è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 14-8-2012 - Suppl. Ord. (Legge 7 agosto 2012 n. 135). Le principali misure concernono il miglioramento dell'efficienza della spesa per beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, il ridimensionamento degli organici di alcune categorie del pubblico impiego, un miglior utilizzo del patrimonio pubblico, interventi in materia di società pubbliche e del comparto sanitario, riduzioni delle spese per le amministrazioni centrali e gli enti territoriali. Il provvedimento contiene anche disposizioni in tema di valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico, nonché di rafforzamento degli assetti patrimoniali delle imprese del settore bancario.

Il Decreto-legge "Misure urgenti per la crescita del Paese", è stato approvato dal Parlamento il 3 agosto. Le principali novità riguardano misure a favore di lavoro e occupazione, famiglie, casa, edilizia, crescita delle imprese e delle Pmi, accelerazione degli investimenti in infrastrutture ed innovazione e snellimento dei tempi per la giustizia civile. È stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 dell'11.08.2012- Suppl. Ord. (Legge 7 agosto 2012 n. 134)

Il Consiglio dei Ministri si è inoltre dedicato alla riflessione su come mobilitare tutte le energie per raggiungere l'obiettivo della crescita. I Ministri hanno analizzato la situazione economica e confrontato le opinioni e le esperienze maturate da ciascun ministro nei mesi passati al fine di definire un'azione coordinata per raggiungere

il traguardo della crescita. Il risultato è una strategia le cui principali componenti sono: il recupero del gap infrastrutturale; la spinta all'innovazione tecnologica e all'internazionalizzazione delle imprese; la creazione di un contesto favorevole alla nascita di start up; gli investimenti nel capitale umano promuovendo l'apprendimento permanente e valorizzando il merito; la riduzione degli oneri burocratici a favore di cittadini e imprese; l'attenzione a una crescita sostenibile ed eco-compatibile.

Energia e ambiente

Il 6 luglio i Ministri dello Sviluppo economico, dell'Ambiente, dell'Agricoltura, hanno firmato i due decreti ministeriali che definiscono i nuovi incentivi per l'energia fotovoltaica (cd. Quinto Conto Energia) e per le rinnovabili elettriche non fotovoltaiche (idroelettrico, geotermico, eolico, biomasse, biogas). Entrambi sono stati pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10-7-2012, Suppl. Ordinario n. 143. Prosegue, in Commissione Industria del Senato, l'indagine conoscitiva sulla Strategia Energetica Nazionale; durante una audizione presso la Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati, il Sottosegretario allo Sviluppo economico, Claudio De Vincenti, ha dichiarato l'intenzione del Governo di concludere a breve la procedura di definizione della Strategia.

Nel mese di luglio, la Commissione Ambiente della Camera ha discusso e approvato una risoluzione presentata dal gruppo PD che impegna il Governo a rafforzare le politiche ambientali e a favorire l'edilizia di qualità ed energeticamente efficiente, attraverso iniziative dirette alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, anche dando stabilità al credito d'imposta del 55% per il miglioramento energetico degli edifici, e ad assumere iniziative volte a estendere le agevolazioni fiscali già previste anche agli interventi di consolidamento antisismico del patrimonio edilizio esistente. La risoluzione si inserisce trasversalmente nelle disposizioni contenute nel decreto "crescita" laddove conferma il credito di imposta

del 55% e nel provvedimento di riordino della protezione civile. Quest'ultimo, approvato dal Parlamento il 12 luglio, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13.07.2012 (Legge 12 luglio 2012, n. 100). In fase di discussione del provvedimento, è stato approvato un ordine del giorno dello stesso gruppo PD di identico contenuto alla risoluzione. Si pongono così le basi per includere nelle agevolazioni fiscali anche il consolidamento antisismico degli edifici pubblici, a partire dalle scuole.

(Laura Migliorini)



dai
Giornali

Continuano gli scenari di crisi. In questi mesi si è parlato moltissimo della cosiddetta "spending review" le cui misure dovranno portare ad una riduzione, per la P.A., delle dotazioni organiche del 20% dei dirigenti e del 10% del personale non dirigenziale. Entro la fine di ottobre dovrebbe arrivare il decreto attuativo con la quantificazione dei tagli agli organici in ogni amministrazione centrale. A breve è atteso anche il cosiddetto "pacchetto sviluppo bis" che conterrà misure per aiutare la nascita di nuove imprese e varare semplificazioni burocratiche a favore delle imprese.

Efficienza energetica

Con l'approvazione del Decreto Sviluppo, sono cambiate le norme sulle detrazioni fiscali che agevolano i lavori di riqualificazione energetica di un immobile e le ristrutturazioni edilizie: queste ultime sono passate da un'aliquota del 36% a quella del 50% fino al giugno 2013, per poi scendere nuovamente al 36%; nel medesimo periodo il limite massimo di detrazione viene innalzato da 48.000 a 96.000 euro. I lavori con finalità di risparmio energetico continueranno a godere di un bonus del 55%, ma fino al giugno 2013, successivamente la detrazione scenderà al 36%.

Fonti energetiche rinnovabili

Alla firma dei due attesissimi decreti ministeriali che tracciano i nuovi incentivi per le rinnovabili è seguito, sulla stampa italiana, un acceso dibattito tra gli operatori del settore. “I due decreti – si legge in una nota del Ministero dello Sviluppo Economico – pongono le basi per uno sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili, allineando gli incentivi ai livelli europei e adeguandoli agli andamenti dei costi di mercato delle tecnologie”. Alla soddisfazione dei tre ministri firmatari (Clini, Passera, Catania) si è contrapposta l’aspra critica dell’ANEV, l’associazione di produttori e tecnici eolici, per i tagli significativi ai sussidi. Il Presidente di Nomisma Energia ha criticato invece l’entità del sovraccarico in bolletta dovuto alle sovvenzioni alle rinnovabili; reazioni negative anche da altre associazioni di produttori da fonti rinnovabili, che hanno mal digerito il taglio del 30% agli incentivi per il fotovoltaico.

Altra novità riguarda la certificazione energetica: l’Italia si allinea all’Europa e voterà ai proprietari degli immobili di autocertificare l’appartenenza alla classe G, quella meno efficiente: in questo modo si punta a sanare i rilievi mossi da Bruxelles, che nel 2011 aveva aperto una procedura di infrazione contro l’Italia, perché gli attestati di certificazione energetica devono essere redatti da appositi esperti.

Nucleare

Secondo l’ultimo rapporto della AIEA di agosto è in atto un ritorno all’interesse per il nucleare. Fukushima ha determinato una frenata ma le prospettive sono ancora buone: 29 paesi stanno pianificando il ricorso all’energia nucleare per soddisfare il loro fabbisogno energetico; in prima fila ci sarebbero Cina ed India ma anche il Giappone ha ricominciato questa estate a produrre energia da fonti atomiche dopo una breve interruzione e nonostante la diffidenza della popolazione; il governo ha calcolato che senza l’atomo l’economia rischierebbe un crollo del 5% in 15 anni. In Giappone al momento solo 2 dei 50 reattori nucleari sono accesi, gli altri sono sottoposti a controlli

di sicurezza ulteriori. L’instabile politica giapponese rende ancora incerto il futuro nucleare del Giappone. Il gigante emergente è comunque la Cina che al momento ha “solo” 16 reattori attivi, ma ben 26 in costruzione e alcune decine pianificate in tempi più lunghi. Agli inizi di settembre un piccolo incidente (senza alcuna fuga radioattiva) nella centrale francese di Fessenheim, la più vecchia della Francia, ha riaperto le polemiche sull’opportunità di tenere in funzione uno stabilimento giudicato da molti obsoleto.

Ricerca

Proprio nelle ore in cui la comunità scientifica stava festeggiando il successo della scoperta (quasi tutta italiana) del bosone di Higgs, il ministro Profumo è dovuto intervenire sulle misure previste dalla “spending review” che prevedevano pesanti tagli ai bilanci degli enti di ricerca (misure poi parzialmente rientrate). Il ministro ha ribadito che “è necessario migliorare l’efficienza e recuperare i fondi europei per promuovere la sinergia tra istituzioni pubbliche e private e partecipare alle alleanze internazionali”. Agli inizi di agosto il decreto sviluppo è divenuto legge. Lungo e tortuoso è stato il tragitto di preparazione durante il quale si sono persi pezzi importanti come il credito di imposta per gli investimenti in ricerca ed innovazione. La stampa italiana ha seguito con molta attenzione tutto l’iter che ha portato all’approvazione del decreto legge. Il Consiglio Europeo della ricerca (CER), istituito nel 2007 dall’UE, ha stanziato 800 milioni di euro per promuovere l’eccellenza scientifica in Europa mettendoli a disposizione di giovani ricercatori a inizio carriera purché si siano già stabiliti in Europa o siano disposti a farlo. Per il resto, il Rapporto OCSE 2012 sull’istruzione parla di un Italia al penultimo posto per numero di laureati; dal Rapporto di Almalaurea sulla condizione occupazionale dei “neo-dottori” apprendiamo che siamo in controtendenza rispetto agli altri paesi dell’Unione Europea che investono nelle professioni qualificate per uscire dalla crisi; da noi il tasso di

disoccupazione è superiore al 31% tra i laureati, anche tra quelli con alta specializzazione.

Ambiente

Luglio e agosto sono stati mesi “roventi”. Il caldo torrido ha riguardato non solo l’Italia ma gran parte del Sud Europa e anche l’America. Secondo le stime dell’IPCC, gli ultimi 12 mesi hanno mostrato un aumento degli eventi estremi, dalle alluvioni all’eccezionale ondata di freddo di questo inverno, a questa estate caldissima (forse la seconda più calda dal 1800) dovuta, quest’ultima, all’azione di tre anticiclone caldi che in altre parti del mondo hanno provocato inondazioni ed incendi. Si parla di un riscaldamento globale di 1,5 gradi negli ultimi 250 anni.

In questi mesi si è discusso moltissimo di zone a rischio ambientale con i casi eclatanti dell’Ilva di Taranto, delle miniere del Sulcis e dell’area industriale di Porto Torres intorno al petrolchimico. Secondo lo studio del CNR e dell’Istituto Superiore di Sanità chiamato “Sentieri” ci sarebbe un aumento dei casi di mortalità non solo tra gli operai ma anche tra chi vive vicino alle fabbriche.

Sempre in primo piano l’emergenza rifiuti, ad agosto Corrado Clini ha firmato il “patto per Roma”, un protocollo sottoscritto insieme a Regione, Provincia e Comune che punta sulla raccolta e sul recupero dei rifiuti riciclabili. Secondo gli obiettivi del patto, la quota di rifiuti da recuperare dovrà raggiungere il 30% entro la fine del 2012. Ancora incerta l’individuazione della nuova discarica che dovrà prendere il posto di Malagrotta, il patto indica il 31 dicembre come termine per la definizione del sito definitivo mentre prima di tale data si dovrebbe conoscere il nome di quello provvisorio necessario per garantire la transizione. Dopo le proposte di Corcolle e Pian dell’Olmo, entrambe bocciate, è ora la volta di Monti dell’Ortaccio che ha già registrato un’opposizione praticamente totale, il tutto con lo spettro davanti di pesantissime sanzioni da parte dell’Unione Europea.

(Laura Di Pietro)

Calendario eventi

■ GREEN JOBS: LINKING THE ENVIRONMENT, CLIMATE CHANGE AND THE WORLD OF WORK

Organizzata dall'International Training Centre dell'International Labour Organization (ILO) per promuovere posti di lavoro "verdi" in ogni Paese, con focus sulle dimensioni sociali e occupazionali della green economy.

16-20 luglio, Torino, Italia

http://greenjobs.itcilo.org/coming-soon/copy_of_open-course-on-green-jobs-linking-climate-change-and-the-world-of-work-turin-italy-18-2013-22-july-2011

■ INTERNATIONAL CONFERENCE ON WATER RESOURCES 2012

La Conferenza, organizzata in collaborazione con l'International Hydrological Programme dell'UNESCO, affronterà i seguenti temi: approvvigionamento ed economia dell'acqua; bacini idrografici; inondazioni; disastri naturali dovuti alle acque; gestione dell'ambiente e zone costiere; energia idroelettrica e altre rinnovabili idriche.

5-9 novembre, Langkawi Kedah, Malaysia

<http://seminar.utmspace.utm.my/icwr2012/home.html>

■ INTERNATIONAL CONFERENCE ON DRYLANDS, DESERTS AND DESERTIFICATION

La Conferenza sarà focalizzata sui risultati di quella ONU sullo sviluppo sostenibile (Rio+20) dello scorso giugno e terrà conto degli aspetti scientifici per implementare le Convenzioni rilevanti per le terre aride e la desertificazione.

12-15 novembre, Sede Boqer, Israele

<http://www.desertification.bgu.ac.il/>

■ WORLD CONGRESS ON SUSTAINABLE TECHNOLOGIES

Il Congresso si propone di fornire una piattaforma di discussione su arti applicate, scienza e tecnologia per la sostenibilità.

19-22 novembre, Londra, Regno Unito

<http://www.wcst.org/Home.html>

■ EUROPEAN CONFERENCE ON FLOOD RISK MANAGEMENT

La Conferenza affronterà i seguenti temi: analisi del rischio e della probabilità di inondazioni; vulnerabilità e resilienza sociale; gestione del rischio; strumenti di policy e normative; previsioni e allarmi; riduzione del rischio.

20-22 novembre, Rotterdam, Paesi Bassi

<http://www.floodrisk2012.net/>

■ UNITED NATIONS CLIMATE CHANGE CONFERENCE (UNFCCC-COP 18)

18a sessione della Conference of the Parties (COP 18) alla Convenzione Quadro sul Cambiamento Climatico dell'ONU (UNFCCC) e 8a sessione della "Conference of the Parties" che fungerà da "Meeting of Parties" del Protocollo di Kyoto (COP/MOP 8).

26 novembre-7 dicembre, Doha, Qatar

http://unfccc.int/meetings/doha_nov_2012/meeting/6815.php

■ INTERNATIONAL CONFERENCE ON INTEGRATION OF RENEWABLE AND DISTRIBUTED ENERGY RESOURCES

La Conferenza discuterà sull'integrazione nel sistema energetico delle fonti rinnovabili e delle risorse energetiche distribuite, nonché delle smart grids.

4-6 dicembre, Berlino, Germania

<http://www.conference-on-integration-2012.com/>

■ INTERNATIONAL CONFERENCE ON ENERGY AND URBAN SUSTAINABILITY

UN-HABITAT e il Comune di Teheran, in collaborazione con l'International Arts and Architecture Research Association, ospiteranno una Conferenza internazionale sull'energia urbana, con focus sul biogas.

12-13 dicembre 2012, Teheran, Iran

<http://www.unhabitat.org/content.asp?cid=11407&catid=26&typeid=11>

■ INTERNATIONAL RENEWABLE ENERGY CONFERENCE (ADIREC) - WORLD FUTURE ENERGY SUMMIT (WFES) 2013

Nell'ambito della Abu Dhabi Sustainability Week, saranno analizzati e dibattuti i risultati della iniziativa ONU "Sustainable Energy for All" sul contributo delle fonti energetiche rinnovabili allo sviluppo economico, alla sicurezza energetica e alla mitigazione del cambiamento climatico. In contemporanea, si terrà il Summit mondiale su stato dell'arte e sviluppo futuro delle fonti rinnovabili.

15-17 gennaio 2013, Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti

<http://ren21.net/REN21Activities/IRECs/ADIREC2013/tabid/104175/Default.aspx>

<http://www.worldfutureenergysummit.com/>